

Delibera n° 364

Estratto del processo verbale della seduta del
28 febbraio 2023

oggetto:

ESPRESSIONE DELL'INTESA CON LO STATO AI FINI DEL RILASCIO, A FAVORE DI A2A ENERGIEFUTURE SPA, DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA MODIFICA DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DI MONFALCONE, CONSISTENTE NELL'INSTALLAZIONE DI UN NUOVO CICLO COMBINATO DI ULTIMA GENERAZIONE, DA CIRCA 860 MWE LORDI E 1350 MWT E NELLE OPERE NECESSARIE ALLA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO ALLA RETE ELETTRICA NAZIONALE E ALLA RETE NAZIONALE DEI GASDOTTI, AI SENSI DELLA L 55/2002, E DELL'ART 11 DELLA LR 19/2012.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	presente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Premesso che:

- a) il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), approvato il 18 dicembre 2019, mira a realizzare una nuova politica energetica che da un lato assicuri la piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio nazionale e dall'altro accompagni tale transizione con "la graduale cessazione della produzione elettrica con carbone entro il 2025";
- b) il PNIEC è diretto ad accelerare la transizione dai combustibili tradizionali a quelli ricavati da fonti rinnovabili, promuovendo in particolare, per la generazione di elettricità, il graduale abbandono del carbone a favore del concorso tra una quota crescente di fonti rinnovabili e una quota residua di gas;
- c) il phase out dal carbone, programmato per il 2025, è subordinato alla tempestiva messa in esercizio degli impianti sostitutivi e delle relative infrastrutture, anche "attraverso ... la realizzazione di unità termoelettriche addizionali alimentate a gas, necessarie anche in considerazione dell'incremento delle quote di rinnovabili nella generazione elettrica per il mantenimento dell'adeguatezza del sistema";
- d) al fine di conseguire gli obiettivi nazionali di adeguatezza del sistema elettrico nonché di flessibilità del sistema energetico relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili, il mantenimento di adeguati margini di sicurezza del sistema richiederà lo sviluppo di nuove risorse sostitutive, in termini principalmente di generazione rinnovabile, insieme a nuova potenza convenzionale e dispositivi di accumulo in modo coordinato con i previsti sviluppi delle infrastrutture di rete;
- e) Per contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal europeo nel nostro Paese, e tenuto conto sia del processo di decarbonizzazione in atto in Italia sia della Hydrogen Strategy europea, nel settembre 2020 A2A Energie Future s.p.a. ha stipulato con SNAM un protocollo di intesa per la cooperazione tecnologica finalizzata allo sviluppo di progetti a idrogeno;
- f) ai sensi della delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambienti n. 430/2022/R/EEL del 13 settembre 2022, Terna s.p.a. ha individuato la centrale termoelettrica di Monfalcone tra gli impianti di generazione, non alimentati a gas naturale con potenza termica nominale superiore a 300 MW, oggetto del programma di massimizzazione dell'utilizzo di cui all'art. 5-bis del Decreto-legge 25 febbraio 2022 n. 14, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28, con decorrenza dal 19 settembre 2023 fino al 27 marzo 2023.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, recante "Misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale";

Visto il decreto legislativo 23 aprile 2002, n. 110, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di energia, miniere, risorse geotermiche e incentivi alle imprese", e specialmente l'art. 2, comma 3, il quale prevede tra l'altro che le funzioni statali inerenti la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici sono esercitate d'intesa con la Regione;

Visto l'art. 11 della Legge regionale 11 ottobre 2012, n. 19, recante "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti", e specialmente l'art. 11, il quale stabilisce, tra l'altro, che l'intesa tra lo Stato e la Regione, prevista dall'art. 2 comma 3 del D.lgs. 110/2002 o da altre norme statali, è espressa dalla Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di energia di concerto con gli altri Assessori eventualmente interessati, previa consultazione degli enti locali interessati, con particolare riferimento a quelli che abbiano manifestato, durante l'iter istruttorio, determinazioni non favorevoli sui progetti degli impianti e infrastrutture energetiche oggetto di intesa;

Dato atto che:

- 1) la Società A2A Energiefuture S.p.A., P.IVA 09426250966, con sede legale in Corso di Porta Vittoria 4, cap. 20122, Milano, in data 16 dicembre 2019 (prot. n. 2019-AEF/935-P) ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico istanza, ai sensi del Decreto Legge 7/02/2002, volta a ottenere l'autorizzazione alla modifica, con potenziamento, della centrale termoelettrica di Monfalcone, consistente nell'installazione di un nuovo ciclo combinato di ultima generazione, da circa 860 MWe lordi e 1.350 MWt, e nelle opere necessarie alla connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale e alla rete nazionale dei gasdotti;
- 2) il nuovo impianto termoelettrico, di cui al punto precedente, è predisposto per utilizzare idrogeno in miscela con gas naturale fino al 30% in volume, in modo che il risparmio di CO₂, su un esercizio teorico di 8.760 ore, sia pari a circa 266.500 t/anno;
- 3) il Ministero dello Sviluppo Economico, in data 21 gennaio 2020 (prot. 1244), ha indetto la Conferenza di Servizi, sospendendo contestualmente il procedimento nelle more delle preventive valutazioni ambientali sul progetto di modifica della centrale;
- 4) la competenza autorizzativa, già esercitata dal Ministero dello Sviluppo Economico, è stata poi attribuita al Ministero della Transizione Ecologica – MITE, attualmente Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE;
- 5) la Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la Qualità dello Sviluppo del MITE, in data 28 settembre 2021 (prot. 103709) ha trasmesso il Decreto Ministeriale n. 382/2021, contenente il giudizio positivo, con prescrizioni, di compatibilità ambientale del progetto ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- 6) il MITE, in data 29 ottobre 2021 (prot. n. 32391), ha riavviato il procedimento autorizzativo della modifica alla centrale, ai sensi dell'articolo 14-bis della Legge 241/1990;
- 7) A2A Energiefuture s.p.a., in data 18 luglio 2022, ha presentato al MASE, e per conoscenza alla Regione ed al Comune di Monfalcone, un Piano di dismissione delle opere e strutture impiantistiche non direttamente asservibili al nuovo funzionamento a gas, al fine di ottemperare alle prescrizioni ricevute in sede di giudizio di compatibilità ambientale;
- 8) In data 4 febbraio 2022 (prot. 6097), il Servizio Transizione energetica della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha trasmesso al MITE il parere regionale unico sul progetto ai sensi della LR 19/2012, che è stato favorevole con prescrizioni;
- 9) Il MITE, in data 23 maggio 2022 (prot. 15849), ha comunicato la conclusione favorevole della Conferenza di Servizi decisoria, ritenendo tra l'altro che "le motivazioni alla base dei pareri negativi del Comune di Monfalcone e del Consorzio Venezia Giulia siano superabili sia nel merito, eventualmente con la previsione di apposite prescrizioni o con l'eventuale disciplina del rapporto concessorio, sia sulla base del fatto che, secondo le norme vigenti in materia, gli stessi non sono vincolanti";
- 10) il MITE, contestualmente alla comunicazione di data 23/05/2022 della determinazione conclusiva della conferenza di servizi, ha proposto alla Regione Friuli-Venezia Giulia l'adozione dell'intesa regionale da esprimersi con deliberazione della Giunta Regionale al fine di adottare il provvedimento autorizzativo dell'intervento

Dato inoltre atto che:

- 1) in data 01/08/2022 l'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile ha consultato il comune di Monfalcone interessato dalla realizzazione modifica della centrale termoelettrica in progetto, ai sensi dell'art. 11, comma 2 della L.R. 19/2012, invitandolo ad esprimere eventuali pareri ed osservazioni in merito al progetto di realizzazione dell'intervento in oggetto, che non fossero stati già espressi in sede di Conferenza di Servizi ministeriale;
- 2) il comune di Monfalcone, in data 28/09/2022, ha trasmesso all'Assessore regionale competente il risultato della propria consultazione, nell'ambito della quale sono stati chiaramente espressi gli indirizzi di sviluppo

individuati dal Comune sulle aree occupate dalla attuale centrale a carbone, gli elementi di criticità emersi e sono state esplicitate le ipotesi di valorizzazione e incremento occupazionale precluse in tale area di territorio comunale a causa della presenza dell'impianto alimentato a carbone in parola;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 363 del 28 febbraio 2023 che approva l'Accordo fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e A2A Energiefuture S.p.A. per la realizzazione di interventi compensativi e di riequilibrio ambientale, territoriale ed economico, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b) della legge regionale 19/2012 e dell'articolo 1, comma 5, della legge 239/2004, a favore della sostenibilità socio-economica, territoriale e ambientale del progetto di modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone per la sua evoluzione a impianto di transizione energetica;

Vista l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020 e successive modifiche ed integrazioni;

Su proposta dell'Assessore alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. È favorevolmente espressa l'Intesa con lo Stato ai fini del rilascio, a favore di A2A Energiefuture S.p.A., dell'autorizzazione alla modifica della centrale termoelettrica di Monfalcone, consistente nell'installazione di un nuovo ciclo combinato di ultima generazione, da circa 860 MWe lordi e 1350 MWt, e nelle opere necessarie alla connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale e alla rete nazionale dei gasdotti, ai sensi della legge 9 aprile 2002, n. 55 e dell'art. 11 della Legge regionale 19/2012.
2. La presente deliberazione è trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, competente al rilascio dell'Autorizzazione, a cura della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE